



BILANCIO 2020

CONSORZIO ATG

Via C.A. Dalla Chiesa, 38 - 47923 Rimini

C.F. e P.Iva 03302660406

Consiglio di Amministrazione

Presidente	<i>Roberto Sacchetti</i>
Vice Presidente	<i>Antonella Zaghini</i>
Consiglieri	<i>Luciano Boldrini</i> <i>Marco Bonelli</i> <i>Paolo Magnani</i> <i>Davide Missiroli</i> <i>Bruno Riccipettoni</i> <i>Giampaolo Rossi</i> <i>Liviana Scala</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Mauro Manzi</i>
Membri effettivi	<i>Michele Bocchini</i> <i>Gianni Ghirardini</i>
Membri supplenti	<i>Andrea Zanfini</i> <i>Eraldo Zamagna</i>

estremi approvazione

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28.05.2021

approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria il 07.07.2021

A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP- S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C.A. DALLA CHIESA N.38 RIMINI RN
Codice Fiscale	03302660406
Numero Rea	RN 286768
P.I.	03302660406
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START ROMAGNA S.P.A. - C.F. 03836450407
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.395.534	6.077.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.949	80.689
Totale crediti	7.419.483	6.158.381
IV - Disponibilità liquide	157.267	250.906
Totale attivo circolante (C)	7.576.750	6.409.287
Totale attivo	7.576.750	6.409.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	200.000	200.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.376.750	6.209.287
Totale debiti	7.376.750	6.209.287
Totale passivo	7.576.750	6.409.287

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.614	50.674
Totale altri ricavi e proventi	50.614	50.674
Totale valore della produzione	50.614	50.674
B) Costi della produzione		
7) per servizi	49.593	49.710
14) oneri diversi di gestione	970	860
Totale costi della produzione	50.563	50.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51	104
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	93
Totale proventi diversi dai precedenti	10	93
Totale altri proventi finanziari	10	93
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10	93
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61	197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61	197
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61	197
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020 di A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP S.p.A. società con scopo "consortile" costituita nel corso del 2002 tra diverse aziende, in maggioranza di proprietà pubblica e private, operanti nell'ambito del trasporto pubblico su strada di persone nel territorio delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Pesaro-Urbino, con un capitale sottoscritto e versato di Euro 200.000,00.

Per effetto della partecipazione pari all'80% del capitale sociale, la società risulta controllata, ai sensi dell'art. 2359 n. 1) del Codice Civile, da Start Romagna S.p.A. (codice fiscale 03836450407). Pur ricorrendone i presupposti di cui all'art. 25 del D. LGS. 127/1991, la controllante non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale del disposto dell'art. 28 di tale decreto stante che le società controllate rientranti nell'area di consolidamento sono società consortili a ribaltamento dei costi e pertanto la loro inclusione sarebbe irrilevante per la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico complessivi.

L'anno 2020 è stato caratterizzato e fortemente influenzato dal propagarsi del Covid 19, che ha portato ad una emergenza sanitaria tutt'ora in corso. Il settore dei trasporti è sicuramente stato uno tra i più colpiti dagli effetti della pandemia e dai provvedimenti Governativi e Regionali che si sono succeduti per limitarne gli effetti.

La nostra società in quanto titolare dei contratti di servizio per la gestione del TPL nei bacini provinciali di Forlì Cesena e di Rimini ha risentito solo parzialmente degli effetti economico-finanziari dovuti dalla pandemia, in quanto AMR ha continuato regolarmente a corrispondere i corrispettivi previsti dai contratti in applicazione dell'art.92 c.4 bis del decreto "CuraItalia", che prevede che, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza da Covid 19, non possono essere applicate dai committenti decurtazioni, sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate dai gestori di servizi TPL a decorrere dal 23 febbraio 2020 e sino al 31 dicembre 2020. Abbiamo quindi corrisposto puntualmente ai soci i corrispettivi ricevuti da AMR. Inoltre la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto con Delibera n.1122 del 7 settembre 2020 ad AMR un corrispettivo chilometrico aggiuntivo per lo svolgimento di corse di potenziamento dei servizi scolastici, per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi.

A seguito di quanto suesposto l'attività è stata implementata a partire da settembre 2020 in quanto è stato richiesto dal committente AMR Srl lo svolgimento di servizi aggiuntivi sia nel bacino di Rimini sia in quello di Forlì Cesena; in relazione al D.L. 34/2020 , al D.L. 104/2020 ed alla Delibera n.1287 del 05/10/2020 della Regione Emilia Romagna è stato riconosciuto al Consorzio un credito per contributo dei mancati ricavi tariffari a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di € 642.800,37 per il bacino di Forlì Cesena ed € 979.585,61 per il bacino di Rimini. Tale credito è stato fatturato al committente AMR Srl ed è stato interamente incassato nel 2020 e riversato ai consorziati.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 chiude in pareggio come stabilito dallo statuto della società.

Il presente Bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata dall'Organo amministrativo entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale secondo quanto stabilito a tal proposito dalla disposizione contenuta nell'**art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe**. Tale disposizione ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'**art. 106 del D.L. n. 18/20** (conv. Legge n. 27/20) con il quale il governo ha introdotto una deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, comma 2 e 2478-bis del C.C.

Il consiglio di amministrazione in ragione delle disposizioni governative emanate in questo periodo di emergenza ha stabilito di differire i termini di approvazione del bilancio 2020 ritenendo altresì di non dover motivare tale opzione mediante l'adozione di una specifica delibera di rinvio, trattandosi di proroga concessa ex lege.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

I postulati di redazione del Bilancio (Prudenza, Prospettiva della continuità aziendale, Rappresentazione sostanziale, Competenza, Costanza nei criteri di valutazione, Rilevanza e Comparabilità) hanno comportato, conformemente al disposto degli articoli 2423-bis ("Principi di redazione del bilancio"), 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423-ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"), del Codice Civile, che nella redazione del Bilancio si sia provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in prospettiva della continuità aziendale. La valutazione secondo prudenza implica includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio, tener conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, e considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa salvo che la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- indicare, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, adattandole se non comparabili.

Con riferimento al postulato della Rappresentazione sostanziale, si evidenzia che nel caso specifico si è adottata l'impostazione contabile di seguito illustrata per quanto riguarda gli affidamenti dei servizi di trasporto T.P.L. derivante da procedura concorsuale pubblica. La gestione di tali servizi è direttamente svolta dai consorziati assegnatari, pertanto i corrispettivi pagati dalle agenzie committenti alla società consortile A.T.G. S.p.A. non vengono fatti transitare nel conto economico del bilancio della società, in quanto non costituiscono ricavi dell'attività di vendita propria della società consortile bensì sono iscritti su conti patrimoniali transitori utilizzati per determinare le quote di spettanza dei corrispettivi definite a favore di ciascun socio per la parte di servizio assegnato e svolto.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio..

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati non applicando il criterio del costo ammortizzato, e sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C..

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni sono costituite esclusivamente da costi immateriali iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto e consistono nelle spese di costituzione completamente ammortizzate.

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, in quanto si è deciso di avvalersi della possibilità di non applicare il criterio di valutazione di costo ammortizzato e l'attualizzazione redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	659.778	37.849	-	-	435.810	261.817	397.961-	60-
	Clienti collegate	5.258	4.795	-	-	1.722	8.331	3.073	58
	Clienti controllanti	1.035.411	1.190.190	-	-	1.026.550	1.199.051	163.640	16
	Crediti vari v /committ	4.356.961	5.847.039	-	-	4.354.853	5.849.147	1.492.186	34
	Erario c/altri tributi	100.873	7.500	-	-	7.332	101.041	168	-
	Crediti diversi	100	7	-	-	11	96	4-	4-
	Totale	6.158.381	7.087.380	-	-	5.826.278	7.419.483	1.261.102	

I **CREDITI** ammontano a **€ 7.419.483**e sono composti da:

-) **crediti verso clienti per l'importo di € 3.430.905** verso

- Start Romagna S.P.A. per € 118.475 di cui € 40.537 relativi a contributo di funzionamento anni 2019-2020, € 14.758 per rimborso costi fideiussione bacino Fc, € 61.503 per rimborso pratiche legali Vanz e Pellizzer e € 1.677 per rimborso pratiche Studio Partners;
- TEAM s.c.a.r.l. per € 7.127 relativi al contributo di funzionamento 2019 -2020 e rimborsi spese;
- ATR - Società Consortile per € 2.108 relativi al rimborso per manutenzioni depositi che residuano dal 2014;
- AMR SRL per € 3.121.742 riguarda le rate di dicembre 2020 del bacino di Rimini per € 1.301.555, del bacino di Forlì Cesena per € 1.676.483, per € 274.039 per servizio metromare bacino di Rimini diminuito di € 130.335 relativi a nota credito emessa per riduzione km linea 11 bacino di Rimini;
- Comune di Riccione per € 150.887 per integrazioni tariffarie 2013/2015;
- Comune di Gemmano per € 3.876 per integrazioni tariffarie 2013/2015,
- Provincia di Rimini per € 26.083 per integrazioni tariffarie 2013/2015;

- Comune di Tavoleto per € 313 per integrazioni tariffarie 2013/2015;
- importi di minor rilevanza € 294.

I **crediti per fatture da emettere verso committenti** il cui saldo al 31/12/2020 è pari ad **€ 2.725.297** verso la committente Consorzio AMR Srl è così composto:

	SALDO AL 31/12/2020
Potenziamento linee bacino FC2020	59.235
Conguaglio corrispettivo bacino FC 2020	622.200
Servizi agg. vi covid sett-dicembre 2020 bacino FC	913.335
Servizi agg. vi covid sett-dicembre 2020 bacino RN	741.867
Esercizio sperimentale Metromare 2020	320.157
Saldo rata dicembre 2020 bacino RN	68.503
TOTALE IMPUTAZIONI 2020	2.725.297

Il credito per **fatture da emettere verso enti** evidenzia un saldo di **€ 79.398**e si compone come di seguito:

FATTURE DA EMETTERE VS.ENTI			
	<i>Crediti esigibili entro l'anno</i>	<i>Crediti esigibili oltre l'anno</i>	SALDO AL 31 /12/2020
Comune di Coriano	13.506		13.506
Comune di San Clemente	3.977		3.977
Comune di Morciano di Romagna	3.987		3.987
Comune di Santarcangelo di Romagna	15.199	15.199	30.398
Comune di Savignano sul Rubicone	2.201		2.201
Comune di Montefiore Conca	685		685
Comune di Tavoleto	313		313
Comune di Montescudo-Montecolombo	2.953		2.953
Comune di San Giovanni in Marignano	2.628		2.628
Comune di Misano Adriatico	10.000	8.750	18.750
Totale al 31/12/2020	55.448	23.949	79.398

Il credito per **fatture da emettere** di **€ 1.020** riguarda i rimborsi di spese legale sostenute dal Consorzio da addebitare ai vettori di Rimini;

I **crediti verso soci** il cui credito commerciale di **€ 1.081.116** è composto da fatture da emettere per € 792.314 (come indicato nella tabella seguente) e note di credito da ricevere per € 288.802.

FATTURE DA EMETTERE VS/SOCI	SALDO AL 31/12/2020
Saldo residuo del 2019	908
IMPUTAZIONI DEL 2020	
Utenze deposito bacino FC 2020 Start	23.349
Penali 2020 bacino FC 2020 Start	121.850
Penali 2020 bacino Rn Start	6.450
Imposta registro contratti locazione Rn Start	2.321
Rimborso pratiche amministrative svolte per i soci	780
Rimborso pratiche legali svolte per i soci	6.156

Locazioni depositi 2°sem.2020 Fc Start	493.000
Locazione filovia 4°trim.2020 Rn Start	137.500
Totale imputazioni 2020	791.406
SALDO AL 31/12/2020	792.314

Delle **note di credito da ricevere da soci** di € **288.802** credito vantato nei confronti del socio Start Romagna S.p.A., l'importo pari a € 67.308 è relativo al conguaglio percorrenze 2020 nel bacino di Forlì Cesena, € 91.161 per conguaglio percorrenze 2020 nel bacino di Rimini oltre ad € 130.333 per conguaglio percorrenze linea 11 nel bacino di Rimini;

I **crediti vs. soci per versamenti dovuti** per € **610** per rimborso spese sostenute in nome e per conto dei soci.

I **crediti diversi** di € **96** la cui parte prevalente è rappresentata da € 89 relativi al rimborso per il rinnovo dell'indirizzo pec della società;

- **crediti verso erario** di € **101.041** sono rappresentati da ritenute d'acconto su interessi bancari dell'esercizio (€ 3), crediti diversi vs. erario da compensare (€ 88) e dal credito iva (€ 100.942) formatosi a seguito delle operazioni fatturate ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/72 e succ.mod. all'Agenzia Mobilità Provincia di Rimini ed € 8 per crediti vari. Questa modalità anche nota come "Split Payment" genera un credito iva nei confronti dell'erario.

Commento

I crediti sopra esposti sono in scadenza entro l'esercizio successivo per € 7.395.534 ed oltre l'esercizio successivo per complessivi € 23.949.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Con riferimento all'esercizio appena concluso non sono intervenute variazioni nella consistenza del patrimonio netto costituito esclusivamente dal capitale sociale interamente versato pari a € 200.000 suddiviso in 20.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 10.00. Tutte le azioni sottoscritte sono interamente versate.

Il prospetto riportato di seguito evidenzia la composizione della compagine sociale al 31/12/2020:

AZIONISTA	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2019	VALORE AL 31/12/2019	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020	VALORE AL 31/12/2020	PERCENTUALE POSSEDUTA
START ROMAGNA S.P. A.	16.000	160.000	16.000	160.000	80
TEAM S.C. A RL	1.000	10.000	1.000	10.000	5
METE S.P.A.	1.000	10.000	1.000	10.000	5
ADRIABUS S.C. A RL	2.000	20.000	2.000	20.000	10
TOTALE	20.000	200.000	20.000	200.000	100

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI DEBITI

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti vs. banche	239	221	-	-	239	221	18-	8-
	Fornitori terzi Italia	1.119.022	1.102.972	-	-	1.104.622	1.117.372	1.650-	-
	Fornitori controllanti	5.004.655	5.842.449	-	-	4.627.804	6.219.300	1.214.645	24
	Debiti diversi verso soci	85.363	35.976	-	-	81.490	39.849	45.514-	53-
	Debiti tributari	8	0			0	8	0	
	Totale	6.209.287	6.981.618	-	-	5.814.155	7.376.750	1.167.463	

COMMENTO:

I DEBITI, tutti scadenti **entro l'esercizio successivo**, di € **7.376.750** sono composti da:

-) i debiti "verso fornitori" per € 1.117.371 di cui € 48.221 per fatture già ricevute, € 780.349 per fatture da ricevere ed € 288.801 per note di credito da emettere, è costituito nella parte più significativa dal debito verso AMR srl per € 1.073.273, oltre € 44.098 per compensi collegio sindacale e professionisti;

-) i debiti vs soci per € 6.259.150 : tale importo include debiti verso START Romagna s.p.a per € 6.219.300 di cui € 2.891.497 inerenti il bacino di Rimini incluse le quote dei vettori subappaltanti, per € 3.296.605 per costi inerenti il bacino di Forlì-Cesena, € 30.000 per costi sostenuti per servizi amministrativi 2020 ed altri costi per € 1.198 di cui l'importo di € 1.109 riguarda il minor contributo di funzionamento 2020, e debiti verso altri consorziati, Boldrini snc, Bacchini snc, Bonelli bus sas, per € 39.850 di cui € 39.572 per fatture già ricevute ed € 278 per note di credito da emettere;
-) i debiti verso banche per € 221 riguardano bolli e competenze maturati al 31/12/2020 ma addebitati nel corso del 2021, risultano € 131 verso l'istituto bancario Intesa San Paolo, € 25 verso Rivierabanca e € 65 verso Bnl;
-) altri debiti tributari di minore rilevanza per € 8.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché non significativa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi del Consorzio sono costituiti dai contributi di funzionamento dovuti dai consorziati. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni sconti o premi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, in osservanza dell'OIC 25.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio per IRES così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Non sono stati erogati compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile dall'art. 2427 n. 16 bis c.c.

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c..

	Sindaci
Compensi	14.603

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 n. 16 bis si da informazione che per quanto riguarda l'attività di revisione è affidata al Collegio Sindacale e che sono stati indicati i seguenti compensi per la stessa attività così come suddivisi nella tabella che segue:

Dott. Manzi	€ 1.000
Dott. Ghirardini	€ 1.000
Dott. Bocchini	€ 1.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni assunti da terzi in favore della società:

- in relazione al Contratto di servizio del bacino di Forlì Cesena la Cassa di Risparmio in Bologna ora Intesa SanPaolo è garante per ATG spa sulla base di una fidejussione rilasciata in data 15/12/2004 sino alla concorrenza massima di € 1.475.863 a favore del Consorzio ATR (beneficiario). A seguito di atto di scissione parziale, tale garanzia è ora da intendersi prestata nei medesimi termini e condizioni a favore di AMR SRL Consortile.
- Start Romagna SpA si è costituita fideiussore di ATG Adriatic Transport Group SpA e dei suoi successori aventi causa per l'adempimento delle obbligazioni verso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna SpA ora Intesa San Paolo per il medesimo importo di € 1.475.863.

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' tutt'ora in corso l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19, le cui conseguenze ad oggi non risultano pienamente prevedibili e quantificabili.

Si informa che in riferimento al D.L. 34/2020, al D.L. 104/2020, al D.L. 137/2020, è stato riconosciuto al Consorzio un ulteriore contributo a fronte dei mancati ricavi tariffari a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di € 859.837,01 per il bacino di Forlì Cesena ed € 1.323.074,15 per il bacino di Rimini. Tali contributi di gestione saranno iscritti nell'esercizio 2021 conformemente alle previsioni della Delibera n.458 del 06/04/2021 della Regione Emilia Romagna che ne ha disposto, previa quantificazione, l'assegnazione alle Agenzie locali per la Mobilità e a cascata alle imprese affidatarie dei servizi. I contributi saranno riversati ai consorziati immediatamente dopo il loro incasso.

Si è confermata la tutela dei corrispettivi contrattuali previsti dall'art.92 c.4 bis del decreto Curaitalia estesa dal D.L. 41 del 22/03/2021 poi convertito in L.69/2021 fino al 31/07/2021.

In ragione della natura consortile della società si ritiene non intaccata la prospettiva di continuità aziendale.

Qualora la situazione pandemica perdurasse e si dovessero evidenziare significativi ulteriori problematiche, ciò comporterà inevitabilmente la definizione di azioni correttive commisurate alle difficoltà che si venissero a manifestare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società START ROMAGNA S. P.A. C.F. 03836450407.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	58.728.702	53.883.094
C) Attivo circolante	22.826.884	28.519.426
D) Ratei e risconti attivi	331.412	244.866
Totale attivo	81.886.998	82.647.386
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.000.000	29.000.000
Riserve	1.071.462	482.896
Utile (perdita) dell'esercizio	93.317	588.569
Totale patrimonio netto	30.164.779	30.071.465
B) Fondi per rischi e oneri	7.520.198	5.795.463
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.306.623	9.045.587
D) Debiti	20.024.509	21.852.274
E) Ratei e risconti passivi	15.870.889	15.882.597
Totale passivo	81.886.998	82.647.386

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	86.217.774	83.998.194
B) Costi della produzione	85.989.030	83.309.446
C) Proventi e oneri finanziari	(4.735)	(4.716)
Imposte sul reddito dell'esercizio	130.692	95.463
Utile (perdita) dell'esercizio	93.317	588.569

Per adeguata evidenziazione dei rapporti instaurati con la società START ROMAGNA S.p.a. si specifica che, nell'esercizio 2019, tra i crediti della società sono indicati € 5.003.591 nei confronti di ATG S.p.a. mentre i debiti ammontano a € 972.444.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo come ogni anno comunica che non è conseguito nessun utile o perdita perchè il bilancio è in pareggio come stabilito dallo Statuto del Consorzio

Trasparenza erogazioni pubbliche - Informativa (L.124/2017)

Con riferimento all'art. 1 c.125 e seguenti della legge 124 del 4 agosto 2017 si segnala che nel corso del 2020 sono stati incassati e interamente erogati ai Soci i contributi riportati nella tabella seguente:

Ente erogante	Causale del contributo	Importo
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL bacino di Forlì Cesena (anno 2020)	2.227.879
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL bacino di Rimini (anno 2020)	2.220.598
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Contributi mancati introiti tariffati causa Covid - bacino di Forlì Cesena (anno 2020)	642.800
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Contributi mancati introiti tariffati causa Covid - bacino di Rimini (anno 2020)	979.586

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rimini, 28/05/2021

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

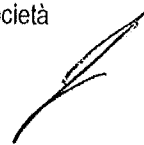
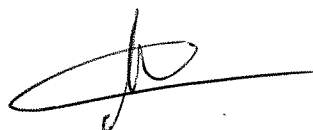
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società



di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Non abbiamo espresso un giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio in quanto la Società redige il bilancio in orma abbreviata ricorrendone i presupposti e non è obbligata alla redazione della stessa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

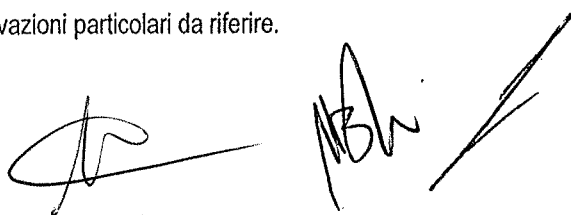
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il collegio dà atto che trattandosi di Società consortile a diretta ripartizione dei soli costi sostenuti sui consorziati il bilancio chiude anche per l'esercizio 2020 in pareggio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

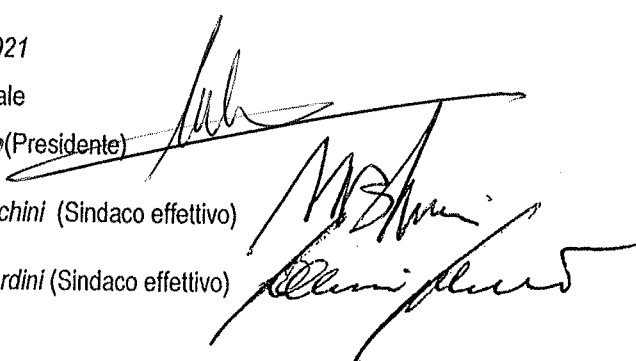
Rimini li 11/06/2021

Il collegio sindacale

Dott. Manzi Mauro (Presidente)

Dott. Michele Bocchini (Sindaco effettivo)

Dott. Gianni Ghirardini (Sindaco effettivo)





ATG Adriatic Transport Group S.p.a.

Via C.A. Dalla Chiesa, 38 - 47923 Rimini

C.F. e P.Iva 03302660406